



Napoli

Cerca nel sito

METEO

## Armi in Iran e Libia: gip dispone il carcere per i coniugi di San Giorgio a Cremano



Mario Di Leva (afp)

*Convalidato il fermo. Davanti al giudice avevano scelto il silenzio*

di DARIO DEL PORTO E CONCHITA SANNINO



01 febbraio 2017

È stato convalidato il provvedimento di fermo eseguito ieri dalla Guardia di Finanza di Venezia nei confronti di Mario Di Leva e Annamaria Fontana, i coniugi di San Giorgio a Cremano (Napoli), accusati di traffico internazionale di armi con l'Iran e la Libia. Lo ha deciso il gip del Tribunale di Napoli, Luisa Toscano, che, accogliendo le richieste dei pm della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli Catello Maresca e Maurizio Giordano, ha disposto per entrambi la custodia cautelare in carcere.

L'ingegnere napoletano **Mario Di Leva**, accusato di traffico di armi con libia e Iran, si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'udienza di convalida del fermo si è celebrata nel carcere di Poggioreale davanti al giudice Luisa Toscano, assistito dall'avvocato Giuseppe De Angelis.

Di Leva ha chiesto tempo per poter leggere gli atti dell'indagine dei pm Catello Maresca, Maurizio Giordano con il procuratore aggiunto Giuseppe Borrelli e il pm nazionale antimafia Cesare Sirignano. il giudice si è riservato la decisione.

Anche Annamaria Fontana, moglie di Mario Di Leva - fermata ieri insieme al marito nell'ambito di un'inchiesta su un traffico di armi con la Libia e l'Iran - si è avvalsa della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia nel carcere di Poggioreale.

Mi piace Piace a 71 mila persone. Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

L'arresto della coppia di San Giorgio a Cremano tra gli insulti della folla

L'abitazione della coppia di San Giorgio a Cremano convertita all'Islam e indagata dalla Dda

Traffico d'armi: in Libia e Iran introdotti fucili d'assalto, elicotteri militari e missili